

Employment and Social Innovation (EaSI) 2014-2020



**IL NUOVO PROGRAMMA DELL'UE A SOSTEGNO
DELL'OCCUPAZIONE E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE**

*TIZIANA LANG
PUNTO DI CONTATTO EASI IN ITALIA*



EaSI 2014-2020: cosa c'era prima



- **Strumenti finanziari (2007-2013)**
 - Fondo Sociale Europeo (FSE)
 - ✦ 10 mld € l'anno
 - ✦ 10% del bilancio europeo
 - ✦ 10 milioni di beneficiari
 - Fondo Globalizzazione (FEG)
 - ✦ fino a 500 mln € l'anno (fuori bilancio)
 - PROGRESS
 - ✦ 100 mln € l'anno
 - Microfinance Facility (dal 2010)
 - ✦ 25 mln € l'anno
 - EURES
 - ✦ 20 mln € l'anno

EaSI 2014-2020: valore aggiunto UE



- **Sfide globali:** globalizzazione; cambiamenti demografici, ambientali, tecnologici; crisi economiche e sociali.
- **Problemi comuni:** impatto di queste sfide su ristrutturazioni economiche, (dis)occupazione e coesione sociale – effetti di spill over all'interno dell'Unione.
- **Soluzioni condivise:** EaSI promuoverà riforme efficaci grazie ad una cultura della valutazione e un approccio evidence-based (ex. sperimentazione sociale).

EaSI 2014-2020: Ratio e architettura



- Uno strumento a livello UE per promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale in linea con gli obiettivi di Europa 2020
- **Bilancio complessivo di € 919,469 mln**
- Basato sull'esperienza tratta dall'attuazione di tre diversi programmi della precedente programmazione
- Strumento unico, con obiettivi e azioni comuni e disposizioni specifiche per le tre diverse sezioni
 - **Progress**
 - **EURES**
 - **Microfinanza e impresa sociale**

EaSI 2014-2020: i 5 obiettivi generali



- Rafforzamento della “ownership” rispetto agli obiettivi UE e coordinamento dell’azione tra livello europeo e nazionale
- Sostegno allo sviluppo di sistemi di protezione sociale e politiche del mercato del lavoro (mdl) adeguate attraverso la promozione di forme di apprendimento reciproco e innovazione sociale
- Spinta alla modernizzazione della legislazione europea e alla sua effettiva applicazione

EaSI 2014-2020: i 5 obiettivi generali



- Promozione della mobilità geografica e di un vero mdl europeo e senza frontiere
- Aumento della disponibilità ed accessibilità di forme di microfinanza per soggetti vulnerabili, microimprese e imprese sociali

EaSI 2014-2020: Asse PROGRESS



- Il bilancio dell'**Asse PROGRESS** è pari al **61%** del totale delle risorse di EaSI = ca. **€ 560 milioni**.
- L'Asse PROGRESS sostiene azioni nelle seguenti aree tematiche (% minime):
 - a) Occupazione (**20%**), in particolare per lottare contro la disoccupazione giovanile;*
 - b) Protezione sociale, inclusione sociale, riduzione e prevenzione della povertà (**50%**);*
 - c) Condizioni di lavoro (**10%**).*
- Il 15-20% della dotazione finanziaria complessiva dell'Asse dovrebbe essere destinato alla promozione di forme di sperimentazione sociale.

EaSI 2014-2020: Asse PROGRESS



- **Gli obiettivi specifici dell'Asse sono:**
 - Sviluppo e disseminazione di conoscenze analitiche comparative di alta qualità
 - Condivisione di informazioni, dialogo, scambio di buone pratiche
 - Sostegno, anche finanziario, alle innovazioni in campo sociale e dell'occupazione
 - Sostegno finanziario specifico alle organizzazioni operanti a livello UE e nazionale

EaSI 2014-2020: Asse PROGRESS



- **Tipologie di attività:**
 - Analisi (i.e. raccolta dati, conduzione studi e valutazioni, ecc.)
 - Apprendimento reciproco (i.e. scambio buone pratiche, conferenze, ecc.)
 - Sostegno ai principali attori (i.e. finanziamento reti europee, networking, capacity building, ecc.)

EaSI 2014-2020: Asse PROGRESS



- La partecipazione alle attività dell'Asse è aperta a tutti gli enti, attori, istituzioni, sia pubblici che privati, operanti negli Stati membri, nei Paesi EFTA e EEA e nei Paesi candidati
- Il cofinanziamento comunitario delle attività di quest'Asse può raggiungere l'80% del totale delle spese ammissibili per ciascun progetto.

EaSI 2014-2020: Asse EURES



Premesse:

- a. EURES deve promuovere il miglior funzionamento del mdl grazie a:
 - a. mobilità volontaria,
 - b. massima trasparenza del mdl (intermediazione D/O di lavoro)
 - c. sostegno alle attività di collocamento, consulenza e orientamento dei SPI a livello nazionale e transnazionale
 - d. contributo agli obiettivi di Europa 2020 (artt. 45 e 46 del TFUE del Regolamento (EU) n. 492/2011, “*assenza di discriminazioni nella libertà di movimento dei lavoratori*”).

EaSI 2014-2020: Asse EURES



- b. L'Asse EURES include lo sviluppo e il sostegno a schemi di mobilità mirata nell'UE (bandi specifici sulla richiesta urgente di manodopera laddove rilevata)
- c. EURES facilita la mobilità volontaria nell'UE dei giovani lavoratori (art.46 TU), come nel caso dell'azione preparatoria "Il tuo primo lavoro EURES". NB: al contempo UE e SM devono sostenere i giovani nella ricerca di un lavoro nel proprio Paese.

EaSI 2014-2020: Asse EURES



- Partenariati transfrontalieri: nelle regioni frontaliere i partenariati contribuiscono a sviluppare un mdl autenticamente europeo.
- I partenariati transfrontalieri coinvolgono almeno 2 SM o 1 SM + un paese partecipante a EaSI = Natura orizzontale + un valore aggiunto a livello UE.

EaSI 2014-2020: Asse EURES



- La **valutazione EURES** si basa su criteri quantitativi e qualitativi, non solo sui collocamenti in uscita e in entrata di un singolo SM ma **su dati aggregati a livello di Unione** (a un collocamento in uscita da uno SM corrisponde un collocamento in entrata in altro SM)
- Detta valutazione tiene conto
 - delle situazioni in continuo mutamento del mdl e dei relativi modelli di mobilità,
 - dell'orientamento che non necessariamente porta a una mobilità o ad un collocamento misurabili.

EaSI 2014-2020: Asse EURES



- Il bilancio dell'Asse EURES è pari al **18%** del totale delle risorse di EaSI = ca. **165 milioni di euro**.
- EURES sostiene attività nelle seguenti sezioni tematiche (%):
 - a. trasparenza nella D/O di lavoro e di ogni altra informazione utile a lavoratori e datori di lavoro (**32%**)
 - b. sviluppo di servizi di reclutamento e collocamento che adottano criteri di trasparenza nella D/O di lavoro, soprattutto schemi di mobilità mirata (**30%**)
 - c. partenariati transfrontalieri (**18%**).

EaSI 2014-2020: Asse EURES



Gli **obiettivi specifici** di EURES devono essere:

- I. Assicurare a potenziali candidati e datori di lavoro la trasparenza dell'intermediazione, attività di orientamento e ogni altra informazione sulle condizioni di vita e di lavoro. Attraverso l'uso dei medesimi standard di interoperabilità (p.es. nei formulari per le offerte e richieste di lavoro; nel counselling individuale e il mentoring - per coloro che possiedono competenze meno elevate).

EaSI 2014-2020: Asse EURES



- II.** Sostenere la fornitura di **servizi di consulenza e collocamento per impieghi di qualità e duraturi** (dalla fase pre-assunzione all'assistenza post-assunzione per un inserimento efficace nel mdl). Tali servizi di supporto possono includere schemi di mobilità mirata:
- ✓ in determinati settori, occupazioni, paesi o gruppi di paesi e/o
 - ✓ per particolari gruppi di lavoratori (p. es. giovani disponibili alla mobilità) e dove è stata identificata una chiara necessità economica.

EaSI 2014-2020: Asse EURES



EURES può finanziare le seguenti azioni al fine di promuovere la mobilità volontaria di lavoratori nell'UE secondo criteri di parità e di rimuovere gli ostacoli alla mobilità.

In particolare:

- A. Sviluppo di attività dei partenariati EURES transfrontalieri;
- B. Fornitura di servizi di informazione, orientamento, collocamento e reclutamento nel lavoro transfrontaliero;
- C. Sviluppo della Piattaforma digitale multilingue che raccoglie la D/O di lavoro;
- D. Sviluppo di schemi di mobilità mirata, nei casi di “vuoti” nel mdl e/o per sostenere i lavoratori disponibili alla mobilità e dove si rilevi una chiara necessità economica;
- E. Apprendimento reciproco tra gli attori di EURES e formazione dei consulenti EURES, compresi i consulenti dei partenariati transfrontalieri di EURES;
- F. Attività di informazione e comunicazione sulla mobilità geografica e professionale, nonché su attività e servizi offerti da EURES.

EaSI 2014-2020: Asse EURES



- Il cofinanziamento UE per le attività EURES seguite a specifici bandi, non può superare il **95%** dei costi eleggibili.
- Al fine di evitare e prevenire gli effetti negativi che possono sorgere con riferimento alla mobilità geografica nel territorio dell'UE, la Commissione conduce in collaborazione con gli SM (art.12 del Reg. 492/2011) monitoraggi periodici su flussi e caratteristiche della mobilità.

EaSI 2014-2020: Asse EURES



La partecipazione alle attività dell'Asse EURES è aperta agli SM e ai paesi EFTA e EEA, sulla base degli accordi sulla libera circolazione delle persone.

L'Asse EURES è aperto a enti, attori e istituzioni designate dagli SM e dalla CE. In particolare:

- a) Autorità pubbliche nazionali, regionali e locali;
- b) Servizi per l'impiego;
- c) Organizzazioni delle parti sociali e altri soggetti interessati.

EaSI 2014-2020:

Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale



Il bilancio dell'Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale è pari al **21%** del totale delle risorse di EaSI = ca. **193 milioni di euro**.

L'Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale sostiene le seguenti azioni (% minime):

- a. Microfinanza per gruppi vulnerabili e microimprese (**45%**);
- b. Imprenditorialità sociale (**45%**)

I residui potranno essere destinati al primo o al secondo tipo di attività.

EaSI 2014-2020: Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale

Gli obiettivi specifici dell'Asse sono:

1. Aumentare l'accesso e la disponibilità di microfinanza per:
 - a. Persone vulnerabili che hanno perso o rischiano di perdere il lavoro, o hanno difficoltà nell'introduzione o re-introduzione nel mdl, o sono a rischio di esclusione sociale, o sono socialmente esclusi, e sono in una posizione di svantaggio nell'accesso al mercato del credito tradizionale e che desiderano avviare o sviluppare una propria microimpresa;
 - b. Microimprese sia in fase di start-up che di consolidamento e sviluppo, in particolare microimprese che occupano i soggetti di cui al punto a).

EaSI 2014-2020:

Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale

2. Consolidare la capacità istituzionale degli erogatori di microcredito (IMF);
3. Sostenere lo sviluppo del mercato dell'investimento sociale e facilitare l'accesso al credito per le imprese sociali attraverso strumenti di equity, semi-equity, prestiti e garanzie fino a un massimo di **€ 500mila** alle imprese sociali, che hanno un turnover o un bilancio annuo che non supera i 30milioni di € e che non si configurano come imprese d'investimento collettivo.

CE e SM assicurano il coordinamento di queste attività con le azioni intraprese nell'ambito della politica di coesione e nelle politiche nazionali.

EaSI 2014-2020: Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale



La partecipazione alle attività dell'Asse è aperta a enti pubblici e privati di livello nazionale, regionale o locale che nei rispettivi SM offrono:

- a. Microcredito a persone o microimprese; e/o
- b. Finanziamenti alle imprese sociali.

La CE assicura che l'Asse sia accessibile, senza discriminazioni, a tutti gli enti pubblici e privati nelle condizioni di cui sopra che hanno sede negli SM.



Al fine di raggiungere effettivamente i potenziali beneficiari finali e creare microimprese sostenibili, gli enti pubblici e privati devono cooperare:

- con le organizzazioni che rappresentano gli interessi dei beneficiari di microcredito (comprese le organizzazioni della società civile)
- con le organizzazioni, soprattutto quelle sostenute dal FSE, che forniscono azioni di mentoring e formazione agli stessi beneficiari. Affinché sia assicurato l'accompagnamento adeguato dei beneficiari sia prima che dopo la creazione della microimpresa.

EaSI 2014-2020:

Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale



- La CE può stipulare accordi per l'attuazione degli strumenti e delle garanzie previste dall'Asse, con la BEI e con il FEI.
- Il FEI selezionerà i soggetti pubblici e privati autocandidatisi ad erogare materialmente i microcrediti alle persone e alle microimprese, nonché gli aiuti alle imprese sociali

EaSI 2014-2020:

Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale



- Gli strumenti finanziari di cui al Titolo VIII parte 1 del Reg. Finanziario, possono essere erogati attraverso uno strumento dedicato di investimento (finanziato dai fondi del Programma EaSI e/o da altri investitori) che può fornire, tra l'altro:
 - prestiti
 - capitale sociale
 - strumenti di condivisione del rischio
 - finanziamenti diretti alle imprese sociali o entrambi.

I capitali sociali (equity capital) possono essere forniti tra l'altro nella forma di partecipazioni aperte al capitale, associazioni in partecipazione, prestiti azionari e combinazioni di varie tipologie di partecipazioni nel capitale emesse agli investitori.

EaSI 2014-2020:

Asse Microfinanza e Imprenditorialità sociale



- Le restituzioni annue generate da uno strumento finanziario creato nell'ambito dell'Asse devono essere riassegnate allo stesso strumento per un periodo di 10 anni dall'avvio del Programma, scaduto il quale i ricavi devono rientrare nel budget decurtati dei costi di gestione.
- Le restituzioni e i ricavi generati dalle operazioni avviate con il Progress Microfinanza 2007-2013 saranno assegnate allo strumento finanziario dell'Asse Microfinanza e Imprenditorialità Sociale.

Call for proposals VP/2104/008 PROGRESS AXIS



VP/2014/008

**FOR SOCIAL POLICY INNOVATIONS SUPPORTING REFORMS IN SOCIAL
SERVICES**

**EASI 2014
PROGRESS AXIS**

BUDGET HEADING 04.03.02.01

**In view of the large number of enquiries, please do not telephone.
Questions should be sent by email only to:**

EMPL-VP-2014-008@ec.europa.eu

Call for proposals VP/2104/008

PROGRESS AXIS



- Data di pubblicazione 20 maggio 2014
- Data di scadenza 30 luglio 2014 (per l'invio elettronico + copia cartacea via posta/corriere). Nel caso di consegna a mano della copia cartacea = scadenza 13 giugno.
- Asse PROGRESS
- Lingue: en, fr, de

VP/2014/008: caratteristiche del bando



- Par. 2.1 Policy Background = **Social Investment Package** (pacchetto investimenti sociali) è lo scenario di riferimento del bando
- Par. 2.2 Sfide e opportunità (per l'innovazione nei servizi sociali)
- Par. 2.3 **Obiettivo del bando**

VP/2014/008: Obiettivo del bando



- **Obiettivo generale** del bando: incoraggiare l'innovazione e le riforme nei servizi sociali per affrontare le sfide descritte nel par.2.2 e sviluppare risposte innovative relative alle realtà nazionali, regionali e locali e in linea con l'approccio dell'investimento sociale (descritto nei parr.2.1 e 2.2.)
- La metodologia da adottare è quella della “sperimentazione delle politiche sociali” (*social policy experimentation*) che consente di sperimentare e valutare le soluzioni innovative con l'intento di migliorarle

VP/2014/008: Obiettivo del bando



- **2 obiettivi specifici:**

1. Utilizzare le innovazioni delle politiche sociali per intraprendere riforme strutturali nel contesto della Strategia Europa 2020 (con specifico riferimento alle Raccomandazioni agli SM)
2. Rafforzare i partenariati tra pubblico, privato e società civile da coinvolgere nelle attività di informazione tese ad aumentare la consapevolezza sull'utilizzo e i benefici dell'innovazione delle politiche sociali

VP/2014/008: Obiettivo del bando



- Le innovazioni delle politiche sociali possono :
 1. Favorire l'aumento di efficienza nelle politiche sociali
 2. Migliorare l'efficacia nell'individuare le sfide sociali da affrontare
 3. Facilitare l'investimento nel capitale umano lungo tutto l'arco della vita

NB: Tale approccio è coerente con l'enfasi posta dall'UE sulla necessità di assicurare una spesa pubblica di qualità nel rispetto dei fabbisogni e delle aspettative dei cittadini = **TEST su risultati, congruità e efficacia delle riforme sociali** prima di allargare ad altri contesti/territori la loro attuazione.

VP/2014/008: Obiettivo del bando



Quali possibili azioni?

- Sostegno a riforme innovative nel settore dell'offerta di servizi – EVIDENZA del miglioramento ottenuto mediante il rafforzamento dei partenariati tra *stakeholder* pubblici-privati-società civile (compresi gli imprenditori sociali e le ONG del sociale)
- Nuove prassi, politiche o processi per rispondere ai nuovi fabbisogni sociali e a fabbisogni che non sono sufficientemente coperti dai servizi attuali.

NB: **FOCUS AREA** del bando sono: **approccio one-stop-shop, approcci personalizzati e partenariati innovativi**

VP/2014/008: Obiettivo del bando



Approccio one-stop-shop

I one-stop-shop sono forme avanzate di integrazione di servizi che comprendono l'offerta di più servizi in un unico luogo.

L'integrazione di servizi sociali comporta: l'efficienza della spesa, l'efficacia della somministrazione, la capacità di affrontare problemi complessi e multipli assicurando al contempo presa in carico e copertura.

VP/2014/008: Obiettivo del bando



Approccio personalizzato con assistenza sociale di alta qualità

Il “*case handler*” è una forma di servizio integrato a livello individuale. Gli approcci sono diversi a seconda del ruolo affidato al case handler (in un team multidisciplinare, per es., un membro agisce quale *case manager* assicurando il coordinamento tra tutti i componenti dell’èquipe e l’utente).

NB: il SIP sottolinea che i **servizi sociali dovrebbero essere immaginati come complessi e personalizzati** ed essere realizzati con particolare attenzione allo specifico utente

VP/2014/008: Obiettivo del bando



Partenariati innovativi

Appurato che i partenariati innovativi sono costituiti tra soggetti pubblici-privati-società civile, essi possono riguardare: la condivisione di informazioni anche a livello informatico (livello base), gli accordi su approcci condivisi (livello intermedio), gli accordi volti a costruire enti formali di governo su determinate politiche sociali (livello avanzato)

VP/2014/008: Metodologia



- Le proposte devono essere costruite seguendo la metodologia della “sperimentazione di politiche sociali” al fine di testare e valutare le soluzioni innovative prima di diffonderle su vasta scala
- Il finanziamento è concesso a consorzi di stakeholder (Lead applicant e co-applicant) in grado di progettare e attuare azioni che consentono:
 - di sperimentare riforme innovative delle politiche sociali
 - di valutare gli esiti attesi delle politiche sociali riformate

VP/2014/008: Metodologia



La sperimentazione di politiche sociali si definisce in base a 4 aspetti:

1. Si tratta di un'innovazione delle politiche sociali che cerca di rispondere a bisogni sociali importanti
2. Prevede l'implementazione iniziale su piccola scala considerata l'incertezza dei suoi effetti
3. È sottoposta a condizioni specifiche particolari che consentono di misurare rigorosamente impatto ed esiti
4. Presenta la possibilità di essere diffusa su ampia scala o replicata se l'impatto e gli esiti sui beneficiari sono positivi

Parr. 2.4.2, 2.4.2,2.4.3, 2.4.4 sono dedicati alla spiegazione della metodologia

VP/2014/008: Partecipanti



1. Consorzi pubblico-privati-società civile
2. Lead-applicant= un'istituzione pubblica o ente pubblico di livello nazionale, regionale o locale che svolge un ruolo istituzionale (disegno di politiche) o di erogazione di servizi sociali
3. I co-applicant possono essere istituzioni pubbliche di livello centrale, regionale o locale, enti pubblici, e/o organizzazioni della società civile, e/o organizzazioni del settore privato. È fortemente consigliata l'inclusione nel Consorzio di strutture accademiche, organizzazioni di ricerca o organizzazioni internazionali.

EaSI: 2014-2020



Grazie per l'attenzione!

t.lang@isfol.it

tlang@lavoro.gov.it